

Comune di Thiesi

Provincia di Sassari

Relazione della giunta Consuntivo 2013

Premessa

Il bilancio 2013 è stato approvato con forte ritardo rispetto ai tempi abituali, in un periodo di grande incertezza sociale, politica ed economica. Nei Comuni, amministratori e responsabili si trovano a operare in un quadro complessivo soggetto a mutamenti rapidi che spesso, purtroppo, derivano anche da un atteggiamento altalenante di incertezza da parte degli Enti sovraordinati nei confronti dei Comuni stessi. Di fatto Sindaci, Assessori e Consiglieri Comunali hanno perso la loro funzione programmatica e decisionale, a decidere ormai è il Ministero dell'economia a Roma. Si cambiano spesso le regole del gioco in corsa rendendo assai difficile una programmazione seria. Basti pensare alla vicenda che ha riguardato la trasformazione della Tarsu in Tares: un vero e proprio guazzabuglio che ha creato numerosi problemi burocratici per i Comuni e aggravio dei costi per i cittadini, con una complessiva perdita di trasparenza del sistema. In questa situazione la tenuta sociale complessiva richiederà ancor più attenzione e impegno. In questo quadro generale la crisi economica dell'Italia non si ripercuote solamente sui lavoratori e sulle aziende private, ma condiziona in maniera considerevole l'attività degli Enti Locali e soprattutto dei piccoli Comuni. Il dato preoccupante è che oltre alla crisi del sistema economico che non accenna a diminuire e a lasciare spazio alla ripresa, gli Enti Locali sono soggetti ad un continuo aumento delle politiche di austerità che stanno portando a livello locale un aumento delle diseguaglianze con conseguente perdita di fiducia nelle istituzioni. Le politiche di contenimento della spesa pubblica e di aumento

generalizzato delle tasse hanno portato ad aumentare le tante emergenze sociali di questo Comune e a ridurre la possibilità di intervento dell'Amministrazione Comunale. Il 2013 ha visto un'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali, un aumento dei vincoli determinati dalla normativa, che negli ultimi anni ha limitato la possibilità di azione dell'amministrazione (cantieri comunali, investimenti, assunzioni), la rigidità del patto di stabilità per evitare l'aumento della spesa pubblica, tutti combinati insieme questi fattori hanno prodotto l'effetto di determinare una ristrutturazione profonda della spesa corrente e il sostanziale blocco di quella per investimenti. Dovrà perciò cambiare il ruolo del Comune, accentuando la capacità di autogovernarsi e riducendo la funzione d'erogazione diretta di servizi ai cittadini. Per il triennio 2013-2015 saranno assai ridotte le assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, sarà dunque impossibile il mantenimento del turn over (da ricordare che la normativa consente agli enti sottoposti al patto di stabilità, assunzioni col limite del 40% della spesa del personale cessato nell'anno precedente). La recente riforma Fornero ha allungato la vita lavorativa dei dipendenti e questo riduce i pensionamenti che erano previsti, ma provoca anche il progressivo invecchiamento della Pubblica Amministrazione proprio quando se ne chiede una forte evoluzione culturale.

Il 2013 è stato l'anno di istituzione della TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, prevista già un anno fa dal Decreto Salva-Italia. È determinato da costi generici del servizio, ai quali si aggiunge una componente variabile legata al numero dei componenti del nucleo familiare, con un calcolo basato, quindi, sui rifiuti effettivamente prodotti. L'importo della TARES a regime è più oneroso della TARSU, poiché dovrà, oltre che coprire l'importo delle attuali tasse per i rifiuti, garantire la copertura totale dell'onere sostenuto per l'annesso servizio e assicurare un introito aggiuntivo pari a 30 centesimi a metro quadro per finanziare i cosiddetti "servizi indivisibili" prestati dagli Enti Locali (illuminazione pubblica, manutenzione delle strade pubbliche, polizia locale, aree verdi). In realtà i Comuni hanno incassato quanto necessario a coprire i costi, i 30 centesimi aggiuntivi per metro quadro sono andati interamente allo Stato. In questo clima di incertezza e di ristrettezze dove la programmazione è un puro atto formale derivante da vincoli imposti da altri e dove le volontà degli amministratori ben poco possono fare, il nostro bilancio riesce tuttavia a mantenere inalterati i servizi soprattutto nel campo del sociale e del decoro urbano.

Il Bilancio di Previsione 2013 è stato approvato soltanto nel mese di Novembre 2013 con un forte ritardo rispetto ai dettami del DLgs 267/2000 che al comma 1 dell'Art 151 recita: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità." in quanto come previsto dallo stesso comma "Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze."

I reiterati rinvii erano legati alla necessità di ottenere dal Ministero e dalla RAS le indicazioni precise sui trasferimenti (Fondo di solidarietà nazionale etc..) e sui nuovi tributi (IMU, TARES etc.). Il Decreto del Ministero dell'Interno del 2 settembre 2013 ha fissato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione. In particolare la nuova gestione dei trasferimenti dallo stato, il tergovversare del governo in merito all'IMU (si/no/in parte/tutta) e l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti, la TARES, hanno portato ad approvare con estremo ritardo il documento di programmazione del 2013. In questa situazione si è proceduto alla spesa ordinaria frazionabile per dodicesimi e alla spendita delle somme a residuo, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità. Al momento dell'approvazione quindi il Bilancio di previsione ha quasi finito per coincidere con il consuntivo e questo può considerarsi in parte positivo, ma il perdurare dello stallo ha di fatto impedito una reale programmazione della spesa.

Da quanto accennato derivano gli aspetti rilevanti del consuntivo 2013 che andremo di seguito ad elencare:

- Patto di stabilità
- Azzeramento IMU prima casa
- Fondo di solidarietà comunale
- TARES

- Il patto di stabilità prevedeva inizialmente un saldo obiettivo di 370.000 euro, in seguito alla flessibilità consentita dal patto regionale verticale incentivato, il saldo obiettivo si è ridotto a 107.000 euro, tuttavia la problematica espressa in precedenza ha limitato in maniera considerevole la programmazione del titolo secondo.

- L'Imposta Municipale Unica, detta anche Propria, istituita nel 2012 dal Governo Monti è stata rimodulata nel 2013 con l'azzeramento per le abitazioni principali e con i proventi derivanti dagli immobili ad uso produttivo incassati direttamente dallo Stato. Questo ha comportato la completa revisione della voce di entrata rispetto all'anno precedente e se per il comune di Thiesi nel 2012 il gettito si attestava a 582.087 euro (186.994 per le abitazioni principali al netto delle detrazioni per i figli a carico e 395.043 per gli altri immobili) nel 2013 il gettito complessivo è sceso a 420.719 con una riduzione di oltre 160.000 euro. (nel bilancio consuntivo è riportata una minore entrata di € 91.849,20 relativa al fatto che all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione (nella stessa data si è proceduto anche all'assestamento) non era ancora certo l'azzeramento IMU prima casa. In relazione all'IMU vi è l'istituzione del fondo di solidarietà comunale che dispone che i comuni alimentino con una quota dell'IMU il fondo stesso, questa quota pari a euro 197.004,57. Questo ha significato un'ulteriore riduzione delle risorse destinate alla gestione dell'ente.

- Il Fondo di solidarietà comunale, istituito proprio nel 2013, sostituisce i trasferimenti dallo stato ormai ridottissimi. Il fondo per il comune di Thiesi è di 413.343,04 euro ma, al netto dell'alimentazione del fondo stesso, il reale incasso scende a € 216.699,47.

- La TARES, istituita nel 2013, ha sostituito la vecchia TARSU e il suo ammontare deve coprire interamente il costo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La previsione per il 2013 era quantificata in 494.775,24 euro.

Titoli/Funzioni	Consuntivo						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	€	€	€	€	€	€	€
Entrate Tributarie	1.153.185,74	1.146.164,74	1.059.115,39	853.445,89	861.577,29	891.720,55	1.183.587,35
Imposte	738.023,43	749.038,28	552.277,66	439.155,02	453.066,07	486.753,83	754.026,36
Imposte di classe	413.779,06	395.976,19	506.051,71	413.525,47	407.646,22	403.772,56	428.620,70
Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	1.383,25	1.150,27	786,02	765,40	865,00	1.194,16	940,29
Trasferimenti	1.557.946,25	1.870.970,02	1.946.201,59	2.152.645,84	2.430.301,26	2.304.874,77	2.118.554,80
Contributo e trasferimenti dello stato	487.013,27	446.693,68	712.061,58	662.115,54	757.101,36	774.390,65	560.809,34
Contributi e trasferimenti regione	987.765,84	1.243.662,98	1.172.096,01	1.384.589,30	1.586.586,64	1.430.596,55	1.438.577,73
Contributi e trasferimenti regione per funzioni delegate	83.167,14	122.576,54	62.044,00	102.941,00	64.618,00	32.830,00	89.665,00
Contributi da altri enti del settore pubblico	-	58.036,82	-	3.000,00	21.995,26	67.057,57	29.502,73
Entrate extratributarie	495.423,83	462.980,58	470.578,47	498.155,17	690.690,17	469.045,21	565.656,92
Proventi servizi pubblici	298.081,58	273.551,61	269.944,69	237.664,35	289.783,48	288.723,03	318.068,09
Proventi dei beni dell'ente	111.783,41	104.662,92	104.624,34	104.611,92	367.617,76	104.421,34	109.289,43
Interessi su anticipazioni e crediti	38.901,64	66.235,39	73.643,99	123.189,29	10.698,13	28.987,72	19.710,08
Proventi diversi	46.657,20	18.530,66	22.365,45	32.689,61	22.590,80	46.913,12	118.589,32
Alienazioni trasferimenti di capitale riscossione crediti	907.300,75	420.957,05	676.305,05	3.318.897,65	1.210.913,14	762.130,81	574.744,89
Alienazione beni patrimoniali	5.565,28	150,00	300,00	1.100,00	200,00	450,00	300,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	496,79	125.496,79	496,79	496,79	496,79	496,79	496,79
Trasferimenti di capitale dalla regione	695.139,73	256.344,19	652.403,39	3.263.071,24	1.203.604,52	732.934,38	547.088,07
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	197.862,00	17.350,26	-	29.034,47	6.611,83	24.100,28	5.422,80
Trasferimenti di capitale da altri soggetti pubblici	8.236,95	21.615,81	23.104,87	25.195,15	-	4.149,36	21.437,23
Entrate da accensione di prestiti	-	-	-	-	330.828,00	-	-
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-	-	330.828,00	-	-
Entrate da servizi per conto terzi	528.066,26	290.579,46	316.881,10	240.043,79	300.508,73	302.327,11	341.829,67
Ritenute previdenziali e assistenziali personale	83.535,56	62.607,58	63.982,70	50.864,34	66.296,41	63.804,08	72.208,18
Ritenute erariali	275.174,27	180.088,94	154.151,58	128.142,64	157.401,40	167.419,33	229.386,62
Altre ritenute personale c/o terzi	9.454,88	10.100,88	12.011,34	12.366,87	14.391,21	13.852,36	15.164,46
Depositi cauzionali	554,94	2.004,34	1.060,94	3.315,33	1.680,00	643,9	1.282,50
Rimborso spese servizi c/o terzi	159.346,61	35.777,72	85.674,54	45.354,61	55.739,71	51.607,44	18.787,91
Rimborso anticipazione fondi economato	-	-	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Generale	4.641.922,83	4.191.651,85	4.469.081,60	7.063.188,34	5.824.818,59	4.730.098,45	4.784.373,63

Le entrate

Complessivamente le entrate del 2013 hanno subito nel confronto con l'esercizio 2012 una riduzione del 6,40% al netto delle partite di giro. La minore disponibilità si rileva in tutti i titoli

dell'entrata fatta eccezione del titolo primo.

L'incremento dei tributi e la diminuzione dei trasferimenti si accentuano ulteriormente rispetto al 2012 nonostante la diminuzione dell'IMU, per effetto dell'introduzione della TARES e per l'iscrizione al titolo primo del fondo di solidarietà comunale.

I due grafici che seguono possono rendere immediata l'idea di come sia variata la ripartizione delle entrate nel 2013 rispetto al 2012, con riferimento ai titoli di bilancio.

Il trend negativo nelle entrate si evidenzia bene con il grafico seguente dove la riduzione iniziata nel 2010 continua con un ulteriore calo di 378.085,83 euro che al netto delle partite di giro si attesta a 284.299,71.

Al titolo 1 delle entrate, rispetto allo scorso esercizio, si registra un incremento consistente alla categoria 3 "Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie" dove sino allo scorso anno veniva iscritta quasi esclusivamente l'entrata relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni mentre dal 2013 vi si riporta anche l'entrata del Fondo di solidarietà comunale. Per il titolo 1 risulta pertanto un incremento rispetto all'anno precedente del 19,06% dovuto soltanto alla modifica di tale categoria.

In realtà le entrate tributarie subiscono un radicale decremento nella voce imposte, infatti, alla categoria 1, le modifiche relative all'IMU, abolita sulla prima casa e con gli introiti derivanti da immobili adibiti ad attività produttive interamente incassati dallo stato, ha visto ridursi il gettito del 37,91% con una riduzione pari a € 285.845,38. Alla categoria 2, invece, si è avuto un incremento del 22,92% pari a € 98.254,36 soprattutto in conseguenza dell'introduzione della TARES e della necessità di coprire i costi della raccolta rifiuti al 100%. Rilevante l'incremento alla categoria 3 legato al fatto che il Fondo di solidarietà comunale, che nell'interpretazione passata avrebbe potuto considerarsi un vero e proprio trasferimento dallo Stato, viene ora

inserito tra i Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie. Chiaramente l'incremento complessivo del 19,06% del titolo primo si compensa in gran parte con la riduzione delle entrate al titolo secondo.

Al titolo secondo delle entrate si ha un calo netto alla categoria 1 con un minor gettito per contributi e trasferimenti dallo Stato pari a € 351.386,14, ben il 62,66% in meno rispetto al 2012. Tale riduzione non viene compensata dal fondo di solidarietà comunale poiché questo è alimentato con fondi comunali per € 197.004,57 e quindi il risultato netto è di € 216.338,47, complessivamente il nostro Comune perde rispetto allo scorso anno altri 135.000 euro.

Alla categoria 2 sono aumentati i trasferimenti dalla Regione per complessivi € 216.835,99 con un incremento del 15,07% a cui però fa riscontro una diminuzione al titolo quarto categoria tre (Trasferimenti di capitale dalla regione) di € 229.763,77. Alla categoria 3 Contributi e trasferimenti per funzioni delegate si è avuto un calo netto del 75% con circa 68.000 euro in meno rispetto all'anno precedente. I trasferimenti da altri enti pubblici sono passati da € 29.502,73 a € 4.000,00 con una riduzione dell'86,44%.

Al titolo 3 in calo i diritti di rogito (€ 7.000), i diritti di segreteria (€ 2.500), la contribuzione assistenza domiciliare (€ 1.000), gli interessi attivi (€ 17.500), scompare la voce riversamento dell'OSL (70.000), i rimborsi per la convenzione del segretario comunale (€ 12.000), in aumento le contribuzioni mensa scolastica (€ 2.000), quelle per la comunità alloggio (€ 58.000), le sanzioni del codice della strada (€ 1.000), i proventi conto energia (€ 1.500), complessivamente la somma si riduce di 45.715,85 euro.

Inalterato il fondo unico per investimenti in fortissimo calo i fondi per i cantieri comunali (€ 72.000), aumentano i fondi per l'acquisto di alloggi residenziali (€ 23.000), non c'è più il finanziamento per la strada de Sa Mura (€ 181.000) e per l'ecocentro (€ 70.000) ma registriamo quello per il cimitero (€ 80.000), si azzerano i finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche (€ 9000) e l'utilizzo dell'avanzo di liquidazione dell'OSL per la

quota del capitale sociale del consorzio di gestione (€ 5.400), si è avuto un incremento dei permessi a costruire (€ 3.000), complessivamente il titolo perde 236.227,18 euro rispetto al 2012.

Le entrate da servizi per conto di terzi riguardano fundamentalmente partite di giro, relative alle trattenute sugli stipendi dei dipendenti ed il loro andamento è in linea con le retribuzioni, nel 2013 la riduzione è legata al netto calo delle ritenute erariali (€ 86.000), alle ritenute previdenziali (€ 5.700), ai rimborsi spese (€ 3.000), mentre sono aumentati i depositi cauzionali (€ 3.300).

Titoli/Funzioni	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	2.821.213,98	3.094.297,24	2.690.674,56	2.958.007,82	4.283.316,01	3.515.245,95	3.545.255,04
Funzioni generali di amministrazione e controllo	1.131.764,51	1.236.117,22	1.003.360,18	957.107,56	2.011.772,60	1.419.477,42	1.310.415,60
Organi istituzionali partecipazione e decentramento	77.844,46	60.470,63	60.775,52	49.182,26	60.107,99	60.182,61	63.678,47
Segreteria generale personale organizzazione	130.323,12	109.693,64	119.196,80	118.853,71	125.940,37	118.501,83	133.797,27
Gestione economica finanziaria programmazione...	95.605,04	63.371,90	66.156,52	21.523,96	52.026,47	53.846,60	183.341,14
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28.108,22	67.472,07	51.767,32	7.798,72	29.467,68	20.943,54	53.367,29
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	124.776,60	108.178,32	97.649,32	89.249,48	114.927,61	183.182,76	153.181,26
Ufficio tecnico	77.583,47	74.457,80	70.930,39	79.108,73	101.245,28	103.563,08	123.199,43
Anagrafe stato civile elettorale leva e serv. Statistico	13.188,09	25.017,91	27.538,34	24.969,26	25.199,68	25.686,00	25.796,53
Altri servizi generali	584.335,51	727.454,95	509.345,97	566.421,44	1.502.857,52	853.571,00	574.054,21
Funzioni relative alla giustizia					2.160,00	3.085,44	6.000,00
Uffici giudiziari					2.160,00	3.085,44	6.000,00
Funzioni di polizia locale	92.531,55	78.266,54	70.869,75	59.236,14	59.247,55	53.984,30	60.395,77
Polizia municipale	92.531,55	78.266,54	70.869,75	59.236,14	59.247,55	53.984,30	60.395,77
Funzioni di istruzione pubblica	144.091,18	152.228,36	134.534,70	133.429,70	193.203,33	160.615,47	163.413,25
Scuola materna	6.229,80	6.500,00	5.653,88	7.560,74	7.188,45	12.461,77	14.001,89
Istruzione elementare	16.678,85	16.297,69	15.562,75	14.964,23	15.536,27	18.197,69	17.874,35
Istruzione media	10.697,73	24.385,86	9.507,00	9.933,21	11.184,78	16.083,28	17.108,70
Istruzione secondaria superiore	27.484,80	33.007,62	27.256,00	25.716,04	77.441,66	25.630,98	19.928,85
Assistenza scolastica trasporto refezione e altri serv.	83.000,00	72.037,19	76.555,07	75.255,48	81.852,17	88.241,75	94.499,46
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	36.850,37	35.813,78	70.637,38	116.665,09	93.405,20	70.918,28	74.478,85
Biblioteche musei e pinacoteche	28.057,64	26.894,27	32.511,47	32.707,06	53.955,58	30.964,65	29.980,85
Teatri attività culturali e servizi diversi nel sett culturale	8.792,73	8.919,51	38.125,91	83.958,03	39.449,62	39.953,63	44.498,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	16.292,29	15.257,78	15.476,77	8.861,08	8.296,80	13.000,00	15.000,00
Stadio comunale palazzo dello sport e altri impianti	3.791,39	2.423,48	1.476,77	861,08	296,8	-	-

Manifestazioni diverse settore sportivo e ricreativo	12.500,90	12.834,30	14.000,00	8.000,00	8.000,00	13.000,00	15.000,00
Funzioni nel campo turistico	1.692,90	1.889,51	1.890,00	-	-	-	-
	1.692,90	1.889,51	1.890,00	-	-	-	-
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	185.270,50	168.829,09	200.450,15	171.526,82	184.882,14	197.272,41	212.423,61
Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	56.419,89	53.622,94	50.920,01	48.080,94	45.570,82	48.688,60	43.106,26
Illuminazione pubblica e servizi connessi	128.774,36	115.205,42	149.524,01	123.442,46	138.711,32	148.083,81	168.817,35
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	76,25	0,73	6,13	3,42	600,00	500,00	500,00
Funzioni riguardanti gestione territorio e ambiente	369.043,86	346.930,98	417.956,02	463.666,50	506.523,54	493.399,19	453.145,94
Urbanistica e gestione del territorio	2.000,00					14.116,26	-
Edilizia residenziale pubblica e PEEP	26.600,00	7.000,00	879,27				
Servizio idrico integrato	59.686,30	19.755,74	17.922,19	16.683,58	20.069,76	9.953,25	16.334,80
Servizio smaltimento rifiuti	273.757,56	301.502,52	386.154,56	385.773,35	387.458,52	443.441,60	426.811,14
Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde ..	7.000,00	18.672,72	13.000,00	61.209,57	98.995,26	25.888,08	10.000,00
Funzioni nel settore sociale	843.676,82	1.018.103,91	775.499,61	997.514,93	1.188.314,94	1.103.493,44	1.249.982,02
Servizi di prevenzione e riabilitazione	2.302,50	2.500,00	2.200,00	3.618,88	7.000,00	573,2	7.000,00
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi..	827.071,76	1.009.049,39	773.299,61	993.896,05	1.181.314,94	1.102.920,24	1.242.982,02
Servizio necroscopico cimiteriale	14.302,56	6.554,52	-	-	-	-	-
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	40.860,07	-	50.000,00	35.509,91	-	0
Servizi relativi all'artigianato	-	-	-	-	35.509,91	-	-
Servizi relativi al commercio	-	-	-	50.000,00	-	-	-
Servizi relativi all'agricoltura	-	40.860,07	-	-	-	-	-

Titoli/Funzioni	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	€	€	€	€	€	€	€
Spese in conto capitale	1.331.995,84	521.046,51	1.069.024,29	3.789.338,19	1.539.687,78	896.364,60	1.001.106,03
Funzioni generali di amministrazione e controllo	3.544,80	10.485,00	288.481,72	212.002,81	97.356,00	6.496,79	67.658,59
Organismi istituzionali partecipazione e decentramento	-	-	-	-	-	-	5.422,80
Segreteria generale personale organizzazione					-	-	30.000,00
Gestione economica finanziaria programmazione...					-	-	-
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					-	-	-
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	10.485,00	258.481,72	212.002,81	96.900,00	6.000,00	31.739,00
Ufficio tecnico			30.000,00		456,00	496,79	496,79
Magriferato stato civile elettorale leva e serv. Statistico					-	-	-
Altri servizi generali	3.544,80				-	-	-

Funzioni relative alla giustizia	-	-	-	-	-	-	-
Uffici giudiziari					-	-	-
Funzioni di polizia locale	-	-	-	-	-	-	10.000,00
Polizia municipale					-	-	10.000,00
Funzioni di istruzione pubblica	247.800,02	2.714,78	-	-	395.100,00	2.000,00	-
Scuola materna	-	-	-	-	121.500,00	-	-
Istruzione elementare	133.000,00		-	-	124.200,00	2.000,00	-
Istruzione media	114.800,02	2.714,78	-	-	149.400,00	-	-
Istruzione secondaria superiore	-	-	-	-	-	-	-
Assistenza scolastica trasporto refezione e altri serv.	-	-	-	-	-	-	-
Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	1.925,92	-	220.000,00	-	833.000,00	180.000,00	-
Biblioteche musei e pinacoteche					25.000,00	180.000,00	-
Teatri attività culturali e servizi diversi nel sett culturale	1.925,92		220.000,00		808.000,00	-	-
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	-	-	15.600,00	-	-	-	-
Stadio comunale palazzo dello sport e altri impianti	-		15.600,00		-	-	-
Funzioni nel campo turistico	530,72	-	-	-	-	-	-
Servizi turistici	530,72		-	-	-	-	-
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	272.458,86	35.880,00	22.000,00	405.062,56	7.200,00	80.916,96	118.459,37
Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	272.458,86	35.880,00	22.000,00	359.534,47	7.200,00	80.916,96	118.459,37
Illuminazione pubblica e servizi connessi	-	-		45.528,09	-	-	-
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	-	-	-	-	-	-	-
Funzioni riguardanti gestione territorio e ambiente	588.620,57	399.883,43	424.848,07	3.095.666,46	156.724,77	561.100,85	251.419,14
Urbanistica e gestione del territorio	162.512,80	267.592,30	242.323,34	2.923,00	7.000,00	137.993,02	48.000,00
Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia econ...	-	-	-	3.000.000,00	-	-	-
Servizio idrico integrato	20.000,00	-	-	-	-	-	-
Servizio smaltimento rifiuti	14.826,85	19.406,88	-	-	-	-	70.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde ..	391.280,92	112.884,25	182.524,73	92.743,46	149.724,77	423.107,83	133.419,14
Funzioni nel settore sociale	11.992,90	10.083,30	16.106,13	14.142,41	14.797,10	450	362.423,44
Asili Nido servizi per l'infanzia e per i minori	11.992,90	-	-	-			
Ricovero per anziani			996		-	-	-
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi..	-	10.083,30	10.110,13	14.142,41	14.797,10	-	9.123,44
Servizio necroscopico cimiteriale	-	-	5.000,00	-	-	450	353.300,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	185.122,05	62.000,00	81.988,37	62.463,95	35.509,91	65.400,00	191.145,49
Attivatoio e servizi connessi	60.000,00	-	29.988,37	-		2.400,00	-
Servizi relativi all'artigianato	125.122,05	62.000,00	52.000,00	62.463,95	35.509,91	63.000,00	10.000,00
Servizi relativi all'agricoltura							181.145,49
Funzioni relative ai servizi produttivi	20.000,00	-	-	-	-	-	-
Altri servizi produttivi	20.000,00	-	-	-			

Titoli/Funzioni	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	€	€	€	€	€	€	€
Spese per rimborso di prestiti	173.889,98	149.173,10	143.879,14	150.257,77	97.629,17	118.892,59	124.236,69
Funzioni generali di amministrazione e controllo	173.889,98	149.173,10	143.879,14	150.257,77	97.629,17	118.892,59	124.236,69

<i>Titoli istituzionali partecipazione e decentramento</i>	-		-	-	-	-	-
<i>Preferenza generale personale organizzazione</i>	173.889,98		-	-	-	-	-
<i>Spese economiche finanziaria programmazione...</i>					-	-	-
<i>Spese delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>			-	-	-	-	-
<i>Spese dei beni demaniali e patrimoniali</i>		149.173,10	143.879,14	150.257,77	97.629,17	118.892,59	124.236,69
<i>Spese tecnico</i>			-	-	-	-	-
<i>Spese grafe stato civile elettorale leva e serv. Statistico</i>			-	-	-	-	-
<i>Spese servizi generali</i>			-	-	-	-	-
Titoli/Funzioni	Consuntivo						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	€						
Spese di giro	528.066,26	290.579,46	316.881,10	240.043,78	300.508,73	302.327,11	341.829,67
<i>Spese previdenziali e assistenziali al personale</i>	83.535,56	62.607,58	63.982,70	50.864,34	66.296,41	63.804,08	72.208,18
<i>Spese erariali</i>	275.174,27	180.088,94	154.151,58	128.142,64	157.401,40	167.419,33	229.386,62
<i>Spese ritenute al personale per conto di terzi</i>	9.454,88	10.100,88	12.011,34	12.366,87	14.391,21	13.852,36	15.164,46
<i>Spese costituzione di depositi cauzionali</i>	554,94	2.004,34	1.060,94	3.315,33	1.680,00	643,90	1.282,50
<i>Spese per servizi per conto terzi</i>	159.346,61	35.777,72	85.674,54	45.354,60	55.739,71	51.607,44	18.787,91
<i>Spese partecipazione di fondi per servizio economato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese generale della spesa	4.855.166,06	4.055.096,31	4.220.459,09	7.137.647,56	6.221.141,69	4.832.830,25	5.012.427,43

La spesa

La ripartizione della spesa si è modificata molto rispetto al 2012, in aumento relativo le spese correnti che passano dal 70% all'83% della spesa complessiva, sebbene rispetto all'anno precedente mostrino una diminuzione di circa 0,35%; la spesa in conto capitale subisce una forte compressione e si riduce di 11 punti percentuali ma con un calo rispetto al valore assoluto dell'esercizio precedente di ben 66,7%. L'effetto combinato delle modifiche strutturali sulla spesa portano ad un decremento dell'1% nel titolo quarto per 5.600 euro e ad un aumento di circa mezzo punto percentuale nel titolo terzo per quasi 94.000 euro..

La forte riduzione delle entrate ha condizionato evidentemente la struttura della spesa che, al netto delle partite di giro, ha subito nel 2013 una diminuzione di € 669.541,23 rispetto all'anno precedente. Il risultato della gestione di competenza (sbilanciamento tra accertamenti e impegni) si attesta a € 157.187,72. Complessivamente nel 2013 la spesa si

è ridotta di 763.327,35 euro equivalente al 15,23% rispetto al 2012.

Le spese correnti in leggerissima contrazione (-0,35%) confermano la loro sostanziale incomprimibilità dovuta al fatto che Funzioni nel settore sociale e Funzioni generali di amministrazione e controllo, oscillanti tra il 71 e il 72% del totale, e costituite da interventi a sostegno del welfare le prime e soprattutto da stipendi per il personale le seconde, sono strutturalmente costanti nel tempo. Il picco del 2010 è legato agli Oneri straordinari della Gestione che fortemente condizionati dall'iter del dissesto, in quell'anno, ammontavano a circa 820.000 euro (conferimenti al dissesto di € 220.000 dalla vendita del sughero e € 600.000 dall'avanzo). La riduzione della spesa corrente è stata abbastanza contenuta in conseguenza di un forte incremento alla funzione 9 (Funzioni riguardanti gestione territorio e ambiente +17,41%), dovuto al rinnovo del servizio di smaltimento dei RRSSUU e per la spesa legata alla chiusura e valorizzazione della grotta di Monte Majore, a cui hanno fatto riscontro numerose diminuzioni in tante altre voci di spesa, tra le quali spiccano la Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali con una riduzione di circa 24.000 euro pari a -44,61%, o Altri servizi generali con il 10,63% equivalente a circa 61.000 euro.

Al titolo primo della spesa ulteriore riduzione nelle funzioni generali di amministrazione e controllo che calano rispetto allo scorso anno di circa 9.000 euro.

In diminuzione le spese per la funzione relativa alla cultura e ai beni culturali che nell'ultimo anno presentano minori impegni per 22.000 euro.

Decremento nelle funzioni di polizia locale di 4.700 euro come pure nel settore sportivo e ricreativo, lo stanziamento di 15.000 del 2012 è stato rivisto a causa della riduzione delle entrate e portato a 12.000 euro.

Stesso trend anche per i fondi destinati alla giustizia che dopo l'incremento del 2012 sono stati ridotti di circa 4.000 euro e all'istruzione pubblica per le quali si è proceduto a un taglio complessivo di circa il 4%.

Nessuna variazione nella funzione nel campo turistico mentre sono aumentati gli impegni per la viabilità ed i trasporti e quelli relativi all'ambiente.

Le spese in conto capitale per investimenti hanno subito un drastico ridimensionamento con un riduzione di € 662.589,06 pari al 66,19%. Questo è dovuto al fatto che nel 2013 ci si è limitati a interventi di manutenzione, al finanziamento dei cantieri comunali dal Fondo Unico per € 50.000 e da finanziamento regionale per € 10.805,56, all'inserimento in bilancio del contributo di 80.000 euro per il cimitero e ad incarichi di progettazione per 18.000 euro. Mancano com'è evidente le somme per i progetti in itinere già finanziati con tranche più o meno grandi negli scorsi anni e in fase di realizzazione.

Il titolo terzo della spesa si modifica poco rispetto all'anno precedente in quanto l'unico capitolo movimentato è quello relativo alla quota di capitale dei mutui in ammortamento che si incrementa per effetto della dinamica dei mutui (aumento quota capitale e riduzione quota interessi nel tempo).

Il titolo quarto della spesa relativo alle partite di giro si rispecchia esattamente nel titolo sesto delle entrate e la variazione è legata esclusivamente alle dinamiche relative al personale, ai depositi cauzionali e alla gestione del servizio di economato.

Il bilancio consuntivo 2013 con un risultato della gestione di competenza pari a € 157.187,72 che sommati al risultato della gestione dei residui portano ad un avanzo di amministrazione al 31.12.2013 di 352.340,29 euro. L'avanzo di amministrazione viene vincolato per 200.603,91 euro a copertura del rischio di esigibilità per i ruoli coattivi della gestione acquedotto 2002-2005 (€ 115.657,59), per il ruolo coattivo della Tosap 2006 (€ 1.422,09), per i ruoli coattivi della TARSU 2002-2005 / 2006 / 2004-2006 (€ 57.713,17 / 24.441,88 / 2.525,00). La somma restante pari a € 151.736,38 non viene invece vincolata.

Fondo cassa al 01.01.2013		2.518.308,68
----------------------------------	--	--------------

	Residui	Competenza	Totale
Riscossioni	1.504.289,47	3.306.541,82	4.810.831,29
Pagamenti	1.591.831,86	2.802.530,77	4.394.362,63
Fondo Cassa al 31.12.2013			2.934.777,34
Residui attivi	4.190.833,70	1.099.745,98	5.290.579,68
Residui passivi	6.426.447,42	1.446.569,31	7.873.016,73
Differenza			-2.582.437,05
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013			352.340,29

L'avanzo di amministrazione, in base alla sua formazione e per quanto stabilito dall'art.187 del D.Lgs. n.267/2000, viene così distinto:

Fondi vincolati	€ 200.603,91
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	€ 151.736,38

Gli indicatori finanziari ed economici forniscono un dato sintetico di valutazione della gestione del bilancio, tra gli svariati indici si è fatta una selezione di quelli più significativi e più facilmente elaborabili.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013				
Autonomia finanziaria		Titolo I + III	x 100 =	50,505
		Titolo I + II + III		
Autonomia impositiva		Titolo I	x 100 =	36,893
		Titolo I + II + III		
Pressione finanziaria		Titolo I + III	=	642,413
		Popolazione		
Pressione tributaria		Titolo I	=	469,273
		Popolazione		
Intervento erariale		Trasferimenti statali	=	69,738
		Popolazione		
Intervento regionale		Trasferimenti regionali	=	558,487
		Popolazione		

Incidenza residui attivi		Totale residui attivi	x 100 =	120,069
		Totale accertamenti di competenza		
Incidenza residui passivi		Totale residui passivi	x 100 =	185,287
		Totale impegni di competenza		
Velocità riscossione entrate proprie		Riscossione Titolo I + III	x 100 =	56,457
		Accertamenti Titolo I + III		
Rigidità spesa corrente		Spese personale + Quote amm. mutui	x 100 =	25,100
		Totale entrate Titoli I + II + III		
Velocità gestione spese correnti		Pagamenti Titolo I competenza	x 100 =	68,559
		Impegni Titolo I competenza		
Rapporto dipendenti/popolazione		Dipendenti	=	0,00532
		Popolazione		

Il significato e la valenza dei dati riportati vengono di seguito descritti:

Autonomia finanziaria: è il rapporto tra gli accertamenti di competenza, del titolo primo e del titolo secondo, e il totale dei primi tre titoli dell'entrata, individua la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo sul lato delle entrate correnti. Il dato riportato è aumentato rispetto ai precedenti due esercizi (37,122 per il 2011 e 45,226 per il 2012), ciò indica un sempre maggior ricorso al finanziamento attraverso risorse proprie dell'ente e un sempre minore accesso ai trasferimenti da altri enti pubblici. Per il 2013, come detto in precedenza, le entrate tributarie sono aumentate per effetto dell'iscrizione nella categoria 3 del Fondo di solidarietà comunale. L'incremento percentuale è dovuto evidentemente anche a queste somme (di fatto vero e proprio trasferimento).

Autonomia impositiva: è il rapporto tra gli accertamenti di competenza del titolo primo e il totale dei primi tre titoli dell'entrata, esprime la capacità impositiva dell'ente. Anche questo indicatore appare in crescita costante (24,326 per il 2011 e 30,601 per il 2012).

Pressione finanziaria: è il rapporto tra i valori relativi al titolo primo e al titolo terzo e la popolazione residente che negli ultimi anni è in costante lenta diminuzione. rappresenta il contributo/carico sopportato da ogni cittadino per la generazione delle entrate tributarie. In costante aumento (453,135 nel 2011, 582,499 nel 2012) è legato alla nuova politica tributaria dello stato che ha ridotto i trasferimenti e introdotto nuovi tributi locali, che in parte vengono incassati dallo Stato (IMU), e non compensano le minori entrate al titolo secondo.

Pressione tributaria: rapporto tra titolo primo e popolazione, in analogia con l'indicatore

precedente è in costante aumento (296,943 nel 2011, 394,135 nel 2012), nell'ultimo anno si incrementa soprattutto per le entrate del Fondo di solidarietà comunale.

Intervento erariale: è il rapporto tra i trasferimenti statali e la popolazione residente. specifica la quota di trasferimenti pro capite imputabili allo stato, in costante diminuzione nell'arco di 3 anni si è ridotto quasi ad un quarto (257,872 per il 2011, 186,750 per il 2012).

Intervento regionale: calcolo analogo al precedente ma al numeratore del rapporto si inseriscono i trasferimenti regionali che in Sardegna sono ancora una quota importante del finanziamento ai comuni. Risulta essere in aumento negli ultimi tre anni (482,322 per il 2011, 508,905 per il 2012).

Incidenza dei residui attivi: Misura il rapporto tra residui attivi e totale degli accertamenti, Incidenza dei residui passivi:

Velocità di riscossione delle entrate proprie: rappresenta la capacità dell'ente di incassare nell'anno corrente gli accertamenti emessi per le entrate tributarie ed extratributarie. Il valore trovato dimostra che il 44% circa degli accertamenti non sono incassati entro l'anno andando ad incrementare i residui attivi dell'ente.

Rigidità spesa corrente: Rapporto tra la spesa per il personale, per gli interessi passivi e per il rimborso di prestiti e le entrate correnti. Complice la ridotta pianta organica ed il fatto che negli ultimi si è fatto esclusivamente ricorso alla contrazione di mutui per circa 330.000 euro tenendo di fatto bloccata la crescita delle rate, il valore registrato nel 2013 appare molto basso.

Velocità di gestione delle spese correnti: rappresenta la capacità dell'ente di pagare nell'anno corrente gli impegni assunti per le spese correnti. Il 68% circa degli impegni presi vengono pagati entro l'anno mentre il restante 32% va ad incrementare i residui passivi. La differenza tra le gestioni di riscossione e pagamento dimostra che l'ente riesce a spendere più velocemente di quanto non riesca ad incassare.

Gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, possono evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La tabella che segue espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

L'analisi degli scostamenti, mostra per il bilancio 2013 una buona corrispondenza con le

previsioni che nel caso del titolo 1 dell'entrata è dovuta alla riduzione dell'ICI da avvisi di accertamento (€ 32.011,73), da IMU abitazione principale (€ 91.84,9, 20) TARSU avvisi di accertamento anni precedenti (€ 40.106,45) in diminuzione rispetto alle previsioni. Per il titolo terzo le poste in più forte diminuzione rispetto alle previsioni sono stati i Diritti di rogito su atti pubblici amministrativi (€ 9.762,88), la contribuzione dell'utenza al servizio di mensa scolastica (€ 24.992,95), i Contributi CONAI per conferimento di Rifiuti speciali (€ 9.000), gli interessi attivi sulle disponibilità liquide (€ 10.638,34), i Rimborsi per la convenzione del Segretario Comunale (€ 14.789,88), compensati in parte da maggiori accertamenti per Contribuzione utenza casa di riposo (€ 26.211,04). Al titolo quarto le maggiori componenti della minore entrata sono le mancate cessioni delle aree PEP di Sa Sea e di Sos Padres (€ 56.560), di proventi per le concessioni cimiteriali (€ 8.996), degli attesi contributi per eliminazione delle barriere architettoniche dei privati (€ 10.416,13). Al titolo quinto si azzerava, come di solito, la previsione di utilizzo delle anticipazioni di tesoreria (€ 800.000) con una riduzione del 100%.

Tra le spese correnti le maggiori differenze nel servizio di segreteria (€ 24.779,60), tra gli altri servizi generali (€ 107.874,64), per il servizio di polizia municipale (€ 11.571,94), per il servizio di assistenza scolastica, trasporto refezione e altri servizi (€ 41.000), al servizio Assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (€ 139.327,52). Le spese in conto capitale diminuiscono nell'utilizzo delle mancate entrate di cui al titolo quarto. Al titolo terzo si registra la stessa variazione rispetto alle previsioni di cui si è detto al titolo quinto dell'entrata. Tra le partite di giro in forte riduzione le Ritenute erariali (€ 106.841,63) e le spese per Servizi per conto di terzi (€ 34.249,06).

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DE				
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti definitivi	Accertamenti Impegni	Di stanziamenti imp.
ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate Tributarie	1.569.243,52	1.409.226,14	
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.893.057,14	1.890.559,33	
III	Entrate Extratributarie	570.236,80	519.941,07	
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	419.798,69	338.517,71	
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	800.000,00	0,00	
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	410.165,00	248.043,55	

TOTALE		5.662.501,15	4.406.287,80
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	
TOTALE		5.662.501,15	
SPESE DI COMPETENZA			
I	Spese correnti	3.902.678,46	3.532.680,76
II	Spese in conto capitale	419.798,69	338.516,97
III	Spese per rimborso di prestiti	929.859,00	129.858,80
IV	Spese per servizi per conto di terzi	410.165,00	248.043,55
TOTALE		5.662.501,15	4.249.100,08
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	
TOTALE		5.662.501,15	

Le ultime due tabelle mostrano la realizzazione dei programmi di spesa previsti al titolo primo e secondo distinte per funzione.

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1.558.389,34	1.414.616,33	90,77 %
AMMINISTRAZIONE GENERALE	6.000,00	2.401,50	40,03 %
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	73.286,00	61.714,06	84,21 %
BENI CULTURALI	204.413,19	154.331,33	75,50 %
BENI CULTURALI	63.150,00	52.262,96	82,76 %
SPORTIVO E RICREATIVO	12.000,00	12.000,00	100,00 %
	0,00	0,00	0,00 %
TRASPORTI	232.853,00	222.367,93	95,50 %
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	526.292,73	526.019,77	99,95 %
SOCIALI	1.352.672,26	1.213.344,74	89,70 %
ECONOMICO	1.000,00	1.000,00	100,00 %
PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
	4.030.056,52	3.660.058,62	90,82 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	8.497,00	8.000,00	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
	0,00	0,00	
BENI CULTURALI	0,00	0,00	
SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	
	0,00	0,00	

	60.000,00	55.189,41	
ORIO E DELL'AMBIENTE	228.483,56	162.927,56	
	90.416,13	80.000,00	
	32.402,00	32.400,00	
	0,00	0,00	
	419.798,69	338.516,97	80,64 %